

Uno studio socioeconomico dell'Università di Trento sulle possibili sinergie

Poker per l'Alta Vallagarina

Besenello, Calliano, Nomi e Volano insieme

A NORD una città come Trento, a sud Rovereto, e in mezzo un'area geografica che, pur fortemente connotata da un'identità peculiare e storicamente radicata, rischia di eclissarsi nel gioco di attrazione esercitato dai due poli urbani che la delimitano. E' solo una possibilità che nei fatti potrebbe venir smentita, ma anticipare una tendenza e studiare il da farsi può essere il modo migliore per scongiurare il pericolo.



Il presidente Beppino Raffaelli

Da questo presupposto si dipana infatti l'intero studio socio-economico curato dai professori dell'Università di Trento Antonio Scaglia e Giovanni Pegoretti promosso dalla Cassa Rurale Alta Vallagarina in collaborazione con i comuni di Besenello, Calliano, Nomi e Volano. Le quattro realtà paesane prese in considerazione vengono delineate dai due autori come centri connotati da una forte identità, con radicato senso di appartenenza, con un'economia solida e diversificata, anche se con fisionomia e caratterizzazioni diverse. Nuclei ambientali e produttivi con propulsione propria, potremmo dire, che però - secondo i due professori - sino ad ora non hanno avuto molte occasioni per procedere in modo sinergico e far convergere i propri interessi. Proprio questo lo studio si è proposto: «di individuare del-

Nel '97 la raccolta complessiva tocca i 219 miliardi

La Cassa Rurale è in salute

CONSERVA uno stato di salute più che buono la Cassa Rurale Alta Vallagarina. L'istituto di credito derivato 4 anni fa dalla fusione delle Rurali di Besenello, Volano e Nomi è arrivato all'assemblea annuale dei soci con i conti decisamente in attivo. Un risultato frutto sì della costante fiducia che i circa 1470 soci continuano a dimostrargli, ma anche del fervente impegno profuso da dirigenti e collaboratori per soddisfare al meglio le esigenze sempre più diversificate della clientela e offrire alla comunità un'azienda strutturata in modo tale da affrontare adeguatamente le

repentine innovazioni del sistema bancario. Da questo punto di vista la Rurale Alta Vallagarina ha puntato non solo sull'introduzione di servizi tempestivi e in linea con i tempi (come ad esempio l'Home Banking e il collegamento diretto con la Borsa Valori di Milano), ma anche sull'ammodernamento delle infrastrutture aziendali: nella sede legale di Volano è già iniziata la completa ristrutturazione dello sportello, mentre una nuova succursale è stata aperta, sempre a Volano, vicino alla zona industriale.

Ma ecco qualche elemento del bilancio

1997: significativo l'incremento della raccolta diretta che ha raggiunto i 159 miliardi con un incremento del 9% e della raccolta complessiva che si è attestata sui 219 miliardi con una crescita del 6%. Gli impieghi a fine esercizio ammontavano complessivamente a 191 miliardi (i prestiti ai clienti sono aumentati di 12 miliardi di lire, una somma pari al 16% in più), mentre il patrimonio è salito a 28 miliardi registrando un incremento secco del 17% e un utile attorno ai 3,5 miliardi, valore in linea con i parametri dell'esercizio precedente. (a.t.)

le linee, non certo progetti dettagliati - ha precisato Scaglia - per realizzare iniziative congiunte fra i 4 comuni e porre quest'area nella condizione di non essere considerata residuale dai centri urbani di Rovereto e Trento». Iniziative che dovrebbero accorpate le amministrazioni sia nella discussione sull'impianto infrastrutturale che unisce le due città - e arri-

vare pronti dunque anche ad un'eventuale discussione, nelle sedi appropriate, sul famoso progetto della cosiddetta metropolitana leggera - sia su eventuali strutture intercomunali che potrebbero servire i 4 comuni, come l'ufficio tecnico, la biblioteca, l'asilo nido, i servizi per anziani, i servizi culturali, le attrezzature sportive, il sistema di vigilanza...

Certo, si tratta di orientamenti strategici che questi comuni hanno iniziato a intraprendere già da tempo - soprattutto col fine di abbattere costi troppo onerosi - ma che riguardano ancora solo alcuni, e pochi, servizi. I 4 sindaci intervenuti alla presentazione hanno tutti sottoscritto in pieno la necessità di operare unitariamente in chiave sovracomunale, an-

che se allo studio hanno attribuito soprattutto valore euristico, ovvero la principale prerogativa di essere punto di partenza per instaurare una comunicazione e una dialettica tra le diverse amministrazioni: saranno poi esse, in proprio, ad elaborare strategie di sviluppo che siano prodotte ed espressione della comunità che direttamente rappresentano. (a.t.)

